

Bando 9.2023

VIVAI



**Giovani e partecipazione:
comunità possibili**

**100.000,00 euro
per progetti di utilità sociale**



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS



fondo danilo dolci
per la legalità e
la nonviolenza



Fondazione
CARIPLO



Sommario

PARTE GENERALE	3
Finalità del bando.....	3
Oggetto delle iniziative	3
Obiettivi Agenda 2030 e FCVA	3
PARTE SPECIFICA	5
Condizioni per partecipare.....	5
Soggetti ammissibili	5
Capofila e Partner di progetto	5
Risorse e ruolo della Fondazione	6
Richiesta di contributo	6
Tempistiche di realizzazione	6
Coinvolgimento della comunità	7
Raccolta di fondi a favore del progetto	7
Ammissibilità e valutazione	8
Promozione del progetto	8
Rendicontazione	8
Modalità di liquidazione	8
Avvertenze e comunicazioni	8
Pubblicità e contatti.....	8
Allegati	8
PARTE FINALE.....	9
Codice etico.....	9
Conflitto di interesse.....	9
Trattamento dati e Diritto d'autore.....	9

PARTE GENERALE

Finalità del bando

Nell'ambito della sua missione di sostegno allo sviluppo sociale e civile del territorio, la Fondazione Comunitaria del Varesotto (FCVA) promuove il bando "Comunità possibili - Giovani, partecipazione, legami e territorio" per sostenere il protagonismo giovanile e l'impegno civico di ragazze e ragazzi su temi connessi alla società, all'ambiente e alla cultura.

Il bando si inserisce nella cornice di ViVAi - laboratorio sulle politiche giovanili del varesotto, attivato nel **2022 in collaborazione con l'agenzia di ricerca sociale Codici** - ed è uno degli strumenti con cui la Fondazione implementa la propria strategia a supporto della partecipazione dei giovani e delle giovani¹, promuovendo esperienze e percorsi che consentano di informarsi, formarsi e attivarsi sul territorio. Il bando richiama anche le esperienze maturate dal **Fondo Danilo Dolci**, partner di questa iniziativa, promuovendo in particolare modo i valori della nonviolenza, della legalità, del contrasto alle mafie e della giustizia, e facendo leva sulla fondamentale alleanza tra scuole e altri soggetti del territorio.

Oggetto delle iniziative

Questo bando vuole sostenere **progetti rivolti a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 25 anni**, che prevedano un loro coinvolgimento attivo e diretto nella realizzazione di iniziative territoriali a forte valenza sociale, culturale o ambientale.

I progetti dovranno essere articolati in tre fasi:

- 1) l'individuazione o la costituzione di gruppi di ragazzi e ragazze;
- 2) la formazione delle persone coinvolte, con particolare attenzione a metodi esperienziali e interattivi ispirati all'educazione non formale;
- 3) la co-progettazione e la co-gestione di iniziative per il territorio, a forte valenza sociale, culturale o ambientale.

A titolo esemplificativo, si prevede la realizzazione di attività quali:

- co-progettazione e co-gestione di iniziative con gruppi giovanili, anche attraverso il lancio di

bandi e concorsi o mediante dispositivi come quello delle Youth Bank;

- percorsi di educazione non formale e formazione esperienziale, anche di taglio residenziale, itinerante o outdoor;
- confronto e scambio di pratiche con gruppi giovanili attivati in altri contesti;
- attività di ascolto, consultazione e dialogo tra e con persone giovani.

Coerentemente con le esperienze e i valori espressi dal Fondo Danilo Dolci, saranno particolarmente apprezzate le iniziative che coinvolgeranno le scuole, proponendo percorsi curricolari di formazione e partecipazione sui temi della partecipazione e dell'educazione civica, della legalità, della nonviolenza e del contrasto alle mafie da realizzarsi anche al di fuori della scuola, in collaborazione con i soggetti del territorio.

Obiettivi Agenda 2030 e FCVA

L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani.

L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta. Le attività svolte dagli enti del Terzo settore sono oggettivamente riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU a New York il 25.09.2015, con la risoluzione 70/1 intitolata "**Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**". L'Agenda individua 17 obiettivi di sviluppo sostenibile basati sulle tre dimensioni (ambientale, sociale, economica) e caratterizzate dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo, finalizzato all'implementazione delle relazioni di comunità, con le quali è possibile scambiarsi esperienze e buone prassi, ma soprattutto di agire condividendo analisi, valutazioni, progettualità e risorse in una logica di sviluppo includente di matrice multilivello. Gli obiettivi strategici della FCVA possono essere messi in relazione con alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile primari (4 - Istruzione di qualità; 1 - Sconfiggere la povertà; 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide) e con specifici target che li

¹ Riferimenti: Target 3 di FCVA "Lavoro ed esperienze generative per tutti e per i giovani in particolare, anche in chiave dell'occupabilità delle persone che vivono nei nostri

territori" (SDG's: primario 4 "Istruzione di qualità", secondario 8 "lavoro dignitoso e crescita economica") e Obiettivo Strategico 4 di Fondazione Cariplo "Occupabilità".

sostanza e che si traducono nelle attività concrete portate avanti dalla FCVA con il territorio.

Nella presentazione dei progetti sui bandi 2023, sarà quindi richiesta la chiara indicazione del target (si veda il sito dell’Agenzia Italiana per lo Sviluppo

Sostenibile www.asvis.it e in particolare la sezione dedicata agli obiettivi e traguardi 2030 (<https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/>), fra quelli perseguiti dalla FCVA, cui il progetto presentato si riferisce.

PARTE SPECIFICA

Condizioni per partecipare

I soggetti beneficiari del contributo devono essere ammissibili secondo il documento “Criteri generali per la concessione di contributi” di Fondazione Cariplo (All. 1).

Saranno privilegiate le iniziative promosse dagli enti e dalle organizzazioni che dimostrino un’adeguata e consolidata esperienza nelle iniziative oggetto del bando.

Saranno particolarmente apprezzati i progetti che coinvolgeranno direttamente gli istituti scolastici del territorio, in qualità di partner o di soggetti aderenti.

Nella proposta che sottoporranno alla Fondazione, gli enti richiedenti dovranno evidenziare:

- l’ambito o gli ambiti di intervento di interesse prioritario;
- il profilo dei ragazzi e delle ragazze che si intende coinvolgere;
- il territorio di intervento, le sue caratteristiche e i suoi bisogni;
- i risultati attesi e l’impatto previsto sul territorio di riferimento;
- le esperienze e le competenze dello staff coinvolto;
- gli strumenti e i metodi che si impiegheranno;
- il piano di comunicazione delle attività che saranno realizzate;
- i dispositivi di valutazione e autovalutazione che saranno adottati.

Gli enti devono avere **sede legale** o dimostrare di **operare stabilmente in provincia di Varese**. La partecipazione a questo bando non inficia la possibilità per l’ente di partecipare, con progetti diversi, ad altri bandi emessi durante l’anno.

Soggetti ammissibili

Ogni soggetto (che sia soggetto singolo, capofila o partner) può partecipare ad un solo progetto sul medesimo bando e non può ricevere contributi dalla FCVA da più di due progetti finanziati sulla stessa annualità.

I soggetti beneficiari del contributo devono:

- **essere costituiti**, con atto registrato, da almeno 12 mesi prima della pubblicazione del bando e dimostrare la qualità e la solidità dell’ente e delle attività da esso svolte (sia in generale sia in relazione al tema specifico del bando), attraverso la presentazione di un adeguato

curriculum dell’ente. Le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti vengono verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti. A tal fine, vengono tra l’altro valutati lo statuto e i bilanci e non è esclusa la facoltà di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi;

- avere **rendicontato regolarmente a saldo progetti assegnatari di contributi** su bandi emessi nel **2021 o precedenti**.

Casi specifici previsti:

Le parrocchie e gli enti religiosi possono partecipare al bando.

NOTA BENE: Le Comunità pastorali NON sono enti giuridici (non possiedono un codice fiscale proprio) e quindi NON possono partecipare direttamente ai bandi. Per la partecipazione ai bandi esse devono quindi presentare un progetto o come **singola parrocchia** oppure in partenariato (se il progetto coinvolge tutte le parrocchie che compongono la Comunità pastorale).

Si veda il documento “Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti” (All. 3).

Gli **enti pubblici** possono partecipare solo nell’ambito di progetti in partenariato con enti del Terzo Settore e a condizione che si impegnino a cofinanziare tali progetti con risorse economiche proprie, in modo significativo e incrementale rispetto alla propria attività istituzionale.

Capofila e Partner di progetto

La richiesta deve essere presentata da un ente richiedente, **singolarmente oppure in una rete di partenariato** composta da un soggetto “capofila” e da uno o più enti “Partner”.

Per approfondire a quali condizioni gli enti possano essere considerati “Partner” si veda il documento “Criteri di ammissibilità degli enti e dei loro progetti” (All. 3).

Risorse e ruolo della Fondazione e del fondo Danilo Dolci

La Fondazione sosterrà la realizzazione dei progetti in linea con gli obiettivi del presente bando attraverso le risorse messe a disposizione da **Fondazione Cariplo** (per l'importo di 75.000€) e dal **Fondo Danilo Dolci** (per 25.000€) per un importo complessivo di **€ 100.000,00**.

Ogni progetto selezionato riceverà un contributo **Max di € 20.000,00=**, che includerà un budget **Max di € 5.000,00=** che **dovrà essere gestito direttamente dai ragazzi e dalle ragazze coinvolte**. Il contributo della Fondazione **non potrà superare il 60% dei costi totali** di progetto.

Gli enti selezionati parteciperanno alla comunità di pratiche sul protagonismo giovanile, attivata su base provinciale nel **2022 nella cornice di "ViVai"**, e realizzata in co-progettazione con **"CODICI - Ricerca e Intervento"**.

La comunità di pratiche è uno spazio periodico di confronto, auto-formazione e progettazione partecipata e si riunisce a cadenza almeno quadrimestrale.

È fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di **ridistribuirlo o riversarlo a loro volta**, direttamente o indirettamente, a favore di altri soggetti che non siano partner del progetto.

Richiesta di contributo

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente online attraverso il portale "RoL - Richieste on-Line" disponibile sul sito internet della Fondazione a partire **dalle ore 10:00 del 18.05.2023 ed entro le ore 13:00 del 20.06.2023**

www.fondazionevaresotto.it/areariservata/

Le indicazioni sulle modalità di registrazione e di accesso alla piattaforma online sono indicate nel "Tutorial per la compilazione della SEZIONE ANAGRAFICA", le modalità di presentazione del progetto sono indicate nel "Tutorial per la **PRESENTAZIONE PROGETTI** (RoL)" scaricabili dalla pagina "Guide e Tutorial" del sito web della FCVA. I passaggi operativi previsti da questo bando sono i seguenti:

Fase I – Presentazione di idee

A partire dalla pubblicazione del bando il 18.05.2023 i soggetti interessati dovranno presentare la propria idea seguendo le **linee guida indicate** e corredando la proposta tecnica con un piano dei costi dettagliato.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto selezionerà, attraverso il sistema di valutazione previsto dal bando, i progetti che presentano una struttura di azioni che sia coerente con gli obiettivi e con le finalità degli interventi.

Fase II – Collaborazione strategica

Gli Enti selezionati saranno invitati a **condividere con la Fondazione Comunitaria** un percorso breve di **co-progettazione** con esperti del settore. Il risultato di questo passaggio sarà la rielaborazione dell'idea progettuale e la stesura definitiva del piano di lavoro. Ciò potrà comportare anche modifiche circa l'intervento inizialmente previsto, del relativo piano economico nonché, eventualmente, dell'accordo di partenariato inizialmente ipotizzato.

Una volta avviati i progetti, gli Enti selezionati **saranno periodicamente invitati a partecipare alla comunità di pratiche "ViVai"**, che si riunirà a cadenza almeno quadrimestrale a partire dall'autunno del 2023.

Tempistiche di realizzazione

Le date di inizio e di fine progetto sono valutate liberamente dall'ente proponente, che le indica al momento della presentazione del progetto stesso.

La durata del progetto dovrà essere al massimo di 24 mesi (dovendo comprendere tutta l'attività ideativa e organizzativa preliminare, lo svolgimento delle attività operative previste e la loro chiusura, il follow-up e la disseminazione dei risultati, le attività amministrative e di rendicontazione finali) e:

- la data di **inizio progetto non può essere antecedente al 01.05.2023** (non sono ammessi costi generati e/o sostenuti precedentemente) **e non può essere posteriore al 31.10.2023**
- la data di **fine progetto** non può essere posteriore al **31.10.2025**.

Coinvolgimento della comunità

È nella missione stessa della FCVA la promozione della cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali del territorio, rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra tutti coloro che ci vivono e operano. Perciò chiediamo agli enti che si rivolgono alla Fondazione di condividere questa nostra missione favorendo, attorno al progetto, **processi di partecipazione delle persone nella loro comunità** coinvolgendo diversi soggetti (siano essi altri enti del terzo settore, parrocchie, enti pubblici, privati, imprese, singoli cittadini, in particolare della fascia giovanile, etc...)

In tal senso, a sostegno delle attività progettuali proposte, il coinvolgimento dei cittadini in specifiche attività di volontariato e di impegno civico e la raccolta di fondi nella comunità, a favore del progetto, sono le modalità privilegiate e incentivate dalla Fondazione.

Raccolta di fondi a favore del progetto

Grazie alla generosità dei nostri finanziatori (Fondazione Cariplo, fondi, cittadini, aziende, enti privati e pubblici, etc...), la FCVA è il più grande donatore della provincia di Varese al Terzo Settore che serve e arricchisce la nostra comunità.

Siamo inoltre orgogliosi di collaborare con gli enti che ci presentano le loro proposte nel **coinvolgere la comunità a donare con fiducia** ai progetti, concorrendo alla copertura dei costi totali da sostenere per la loro realizzazione.

Le azioni per la raccolta fondi, una o più, che i beneficiari intendono mettere in campo per sostenere il loro stesso progetto sono parte integrante e sostanziale della proposta progettuale e devono essere adeguatamente descritte.

Esse non dovranno essere necessariamente preliminari all'avvio del progetto ma potranno essere previste lungo tutta la sua durata.

La Fondazione collaborerà con i progetti selezionati affinché sia raggiunto **l'obiettivo minimo di fondi raccolti** specificamente per il progetto stesso, che per il 2023 confermato ad **almeno il 10% del contributo assegnato dalla FCVA**.

Fermo restando tale obiettivo minimo di raccolta, è facoltà dell'ente proponente, sulla scorta dell'esperienza, delle capacità, delle professionalità a disposizione, delle aspettative e delle sfide,

proporre alla FCVA un obiettivo di raccolta incrementale al 10% che dar conto del reale impegno dell'ente (e del suo partenariato) nel condividere la missione della Fondazione.

L'obiettivo di raccolta incrementale sarà quindi considerato da parte della FCVA anche in sede di valutazione (a tal proposito, si veda il successivo paragrafo "ammissibilità e valutazione") perciò, una volta accettato dalla Fondazione, esso diventerà quello **vincolante per l'erogazione** del contributo concesso.

Il raggiungimento o meno del target di raccolta proposto e accettato verrà verificato alla fine del progetto, al momento della sua chiusura.

Ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo di raccolta saranno considerate valide esclusivamente le somme che giungeranno direttamente attraverso i canali propri che la Fondazione metterà a disposizione dei progetti.

È da notare come **NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE** le somme raccolte dagli enti attraverso propri canali e solo successivamente versate alla Fondazione.

Eventuali eccezioni sono **tassativamente da concordare preventivamente** con la Fondazione, a pena del mancato riconoscimento delle somme in questione.

A tal proposito invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento "Raccolta di donazioni al progetto" con particolare riferimento alla **NOVITÀ inerente ai Fondi di Comunità (All. 2)**. Il raggiungimento o meno del target di raccolta proposto e accettato verrà verificato alla fine del progetto, al momento della sua chiusura.

NOVITÀ

In attuazione della propria missione **per la costruzione di un welfare comunitario e generativo** la Fondazione favorisce la costituzione di Fondi di Comunità² e ne facilita le alleanze con gli enti che, attraverso progettualità sostenute dalla Fondazione, apportano benefici al territorio di riferimento dei Fondi. **Dal 2023, qualora nel territorio di localizzazione degli interventi sostenuti con il presente bando, fosse presente un Fondo di Comunità, le donazioni raccolte transiteranno da esso che le assegnerà al progetto secondo le proprie regole di costituzione.** Per conoscere i FdC esistenti consultare il sito della FCVA www.fondazionevaresotto.it

donazioni da enti, imprese, cittadini finalizzati a sostenere progetti ed interventi di welfare comunitario e generativo, d'interesse della comunità locale.

² I Fondi di Comunità sono fondi costituiti per sostenere interventi localizzati in una determinata area territoriale della provincia di Varese, non necessariamente corrispondente ai confini comunali, che raccolgono

Ammissibilità e valutazione

La selezione dei progetti avviene a insindacabile giudizio di FCVA e prevede sia la verifica dell'ammissibilità formale degli enti richiedenti, della documentazione presentata e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando, sia l'esame di merito dei singoli progetti.

La valutazione circa l'ammissibilità degli enti e dei loro progetti avverrà secondo quanto previsto dal documento "Criteri di ammissibilità enti e progetti" (All. 3).

I criteri adottati per la valutazione dei progetti sono contenuti nel documento "Criteri di valutazione progetti" (All. 4).

In fase di valutazione saranno previsti dei coefficienti di premialità aggiuntivi per i progetti che, in fase di presentazione:

- garantiranno una percentuale di raccolta donazioni maggiore al 10%;
- inseriranno attività aggiuntive e specifiche che mirino a valorizzare le tematiche di interesse della Fondazione Comunitaria al fine di aumentare la qualità delle iniziative proposte.

Promozione del progetto

Le iniziative sostenute dalla Fondazione non si esauriscono con la realizzazione del progetto, ma devono considerare e prevedere un'attività stessa e diversificata di azioni di comunicazione, diffusione e disseminazione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle esperienze che da questi derivano. La promozione del progetto **rimane in capo all'ente beneficiario**, il quale deve tuttavia considerare un'azione sinergica e coordinata, secondo modalità e intensità differenti da progetto a progetto, con la Fondazione.

A tal proposito vi invitiamo a considerare sin dalla fase di progettazione il documento "Promozione progetti" (All. 5).

Rendicontazione

La rendicontazione dei progetti avverrà esclusivamente online sul portale Richieste On Line (ROL) della Fondazione, accedendo dal sito istituzionale e cliccando sul tasto in alto a destra "Area riservata".

I progetti vanno rendicontati entro 60 giorni dalla chiusura.

Invitiamo i soggetti richiedenti a prendere visione e a considerare, sin dall'elaborazione dell'idea progettuale, i termini e le modalità relativi alla

rendicontazione descritte nel documento "Rendicontazione progetti" (All. 7).

La rimodulazione del budget deve essere effettuata entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo. Essa può essere fatta contestualmente all'accettazione del contributo della Fondazione.

Modalità di liquidazione

Il contributo deliberato dalla Fondazione, unitamente alle donazioni raccolte a progetto, sarà liquidato a conclusione del progetto, di norma entro **60 giorni**, a seguito di regolare rendicontazione da parte del capofila.

Avvertenze e comunicazioni

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Pubblicità e contatti

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.fondazionevaresotto.it in data **18.05.2023**.

Qualsiasi informazione relativa al bando può essere richiesta alla segreteria della Fondazione, negli orari di apertura al pubblico (Tel.: 0332 287.721 | Mail: bandi@fondazionevaresotto.it).

I progetti selezionati e gli enti destinatari di contributo verranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Allegati

I seguenti citati allegati sono parte integrante e sostanziale del presente bando e invitiamo tutti a considerarli nella loro interezza e a farli propri sin dalla fase di progettazione:

- All.1) - **Criteri generali per la concessione di contributi;**
- All.2) - **Raccolta fondi a favore dei progetti;**
- All.3) - **Criteri di ammissibilità enti e progetti;**
- All.4) - **Criteri di valutazione progetti;**
- All.5) - **Promozione progetti;**
- All.6) - **Accordi di partenariato;**
- All.7) - **Rendicontazione progetti;**
- All.8) - **Rendicontazione: esempi di documentazione;**
- All.9) - **Voci di budget.**

PARTE FINALE

Codice etico

Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus ha adottato il proprio Codice Etico con lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce, affinché tali valori costituiscano l'elemento base della cultura dell'Ente, nonché lo standard di comportamento di chiunque operi nell'interesse o a vantaggio della Fondazione stessa nella conduzione delle attività funzionali al perseguimento degli scopi.

In particolare, la Fondazione intende contribuire al benessere sociale e alla crescita della comunità nella quale svolge le proprie attività attraverso la dovuta considerazione dei diritti e delle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento alle istituzioni ed agli Enti del Terzo Settore (ETS) presenti. La consapevolezza della responsabilità sociale della Fondazione nei confronti della comunità locale in cui opera costituisce un principio-guida nello svolgimento delle attività, nella convinzione che il dialogo con la società civile e il suo coinvolgimento rappresentano un valore fondamentale della Fondazione.

www.fondazionevaresotto.it/TRASPARENZA/

Conflitto di interesse

In caso di presenza di conflitto di interesse tra l'ente richiedente, oppure dalla rete di enti in partenariato, e la Fondazione Comunitaria del Varesotto è obbligatorio darne notizia all'atto di presentazione della richiesta di contributo.

La comunicazione deve contenere precise informazioni circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse.

Treatmento dati e Diritto d'autore

Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

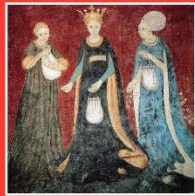
Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

www.fondazionevaresotto.it/PRIVACY-POLICY/

La Fondazione si riserva la facoltà di rendere pubblica la documentazione presentata e/o relativa ai risultati ottenuti mediante la realizzazione dei progetti sostenuti attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni o altre forme che riterrà opportune (on-line e off-line) con il solo obbligo di citare l'autore e il proponente, con la finalità di divulgazione del progetto.

In ogni caso la documentazione pervenuta non verrà restituita.

Si raccomanda di prendere visione delle guide e dei tutorial di supporto alla compilazione dell'anagrafica dell'ente del progetto, scaricabili nella pagina "Guide e Tutorial" del sito della Fondazione Comunitaria del Varesotto in quanto parte integrante del Bando.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

Via Felice Orrigoni, 6 - 21100 Varese (VA)

Tel.: 0332 287.721

E-mail: info@fondazionevaresotto.it

Web: www.fondazionevaresotto.it